




GammaRò

COLLANA:	Le opere e i giorni
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 14 x 21
PP.:	340
ISBN:	9788899415044
PUBBLICATO:	4/2016
EURO	18,00

Gianpietro Grecchi

NAPOLEONE MUORE

Una morte sospetta

Sull'isola di Sant'Elena avvennero cose di estrema gravità, mentre qualcuno a Londra tessava le trame. Il governatore inglese Lowe, l'uomo più detestato dai prigionieri francesi, una volta sepolto Napoleone, tornò in patria convinto che fosse ormai giunta anche per lui l'ora degli onori. Chiese subito udienza al sovrano Carlo IV: negata con disprezzo. Allora si rivolse al maestro di tutta la vicenda, ministro degli Esteri Castlereagh: negata. Lowe non poteva neppure rifugiarsi nei pub, perché ovunque c'era un ritratto di Boné, come familiarmente veniva chiamato il figlio del popolo diventato Imperatore. Sentendosi odiato nel suo stesso Paese, il "carceriere" decise di parlare chiaro e scrisse un libro per spiegare "tutta" la verità.

Il suo "capolavoro" non lo comprò nessuno e i suoi libri andarono al macero. Qualcosa però, ovviamente, si salvò e se ne ricordò Mussolini, che a tutti i costi volle pubblicare anche in Italia il libro di Lowe, che avrebbe potuto dimostrare al mondo intero la perfidia inglese.

Proprio questo libro, che abbiamo avuto la fortuna di rintracciare, racconta cose di gravità estrema sulla morte prematura di Napoleone e sul ruolo che in essa ha avuto il ministro degli esteri inglese Castlereagh.

Curioso a volte il destino: il ministro sopravvisse soltanto un anno e mezzo all'Imperatore, suicidandosi in modo orrendo. Ma non fu sepolto all'angolo di una strada con un palo nel cuore, come prescriveva la legge per i suicidi, bensì nella cattedrale di Westminster.

segue %

CLIC PER
ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

L'AUTORE

Gianpietro Grecchi inizia la sua carriera giornalistica all'*Avanti!* diretto da Pietro Nenni. Poi si sposta a Roma e lavora a Rassegna sindacale allora diretta da Tatò, futuro segretario di Berlinguer. È assunto infine a *Il Giorno* da Italo Pietra e lavora alla redazione esteri. Seguono gli avanzamenti e diventa infine capo della redazione centrale. Ha occasione di fare frequenti viaggi all'estero e si appassiona in particolare alla storia egizia. Una volta pensionato, studia egittologia a Bologna sotto la guida del prof. Pernigotti.